



Oggetto: **Programma comunitario Interreg Alpine Space: Progetto Cradle Alp (ASP0100003 - CUP H98I22001180003); determina a contrarre e approvazione avviso per la realizzazione delle azioni pilota - CIG ZEA3C80E9F**

ABSTRACT

Con la presente determinazione il Dirigente *ad interim* dell'Area Sviluppo e promozione economica dispone l'approvazione e la pubblicazione dell'avviso ai fini dell'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i servizi connessi alla realizzazione delle azioni pilota del Progetto europeo Cradle Alp.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 31.1.2022 la Giunta ha dettato le linee di indirizzo per la partecipazione della Camera di Commercio a progetti finanziati dall'Unione europea o con risorse esterne;
- nell'ambito delle citate linee guida tracciate dalla Deliberazione di Giunta n. 7 del 31.01.2022, è stata presentata una candidatura in qualità di capofila per un progetto sul tema dell'economia circolare a valere sul programma di cooperazione transnazionale europeo Interreg Alpine Space denominato CradleALP Priorità 2 "una regione alpina a zero emissioni di carbonio e attenta all'uso delle risorse" - Obiettivo specifico 2.2 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed un uso efficiente delle risorse;
- il progetto mira ad implementare la metodologia Cradle to Cradle, che rappresenta un approccio innovativo e sostenibile nella produzione, che tende a ridurre al minimo la produzione di scarti e rifiuti al fine di un loro riutilizzo. Il principio base del Cradle to Cradle è quello di preservare e valorizzare gli ecosistemi ed i cicli biologici della natura;
- le azioni pilota fissate dal programma di lavoro del progetto prevedono di supportare n. 15 imprese per ognuno dei settori individuati dal progetto (lavorazione materie plastiche/polimeri, legno/arredamento, chimica/materiali, fibre/tessile, imballaggio) e per ciascuna delle regioni coinvolte attraverso lo svolgimento di attività locali e transnazionali, collettive e individuali che mirano ad implementare nuove tecnologie e/o nuovi modelli di business;
- nell'ambito di tali azioni pilota, la Camera di Commercio di Padova e Unismart, che sono i due partner italiani, dovranno selezionare e coinvolgere nell'ambito della Regione del Veneto almeno 15 imprese del settore del legno/arredo e 15 imprese del settore dell'imballaggio per supportarle nell'applicazione della transformation roadmap precedentemente elaborata, sempre nell'ambito delle azioni del progetto, con l'obiettivo di favorire la sostituzione dell'uso di materiali fossili con sistemi produttivi circolari;

- la Camera di Commercio ha la responsabilità di coordinare l'azione pilota nel settore del legno/arredo a cui partecipano oltre ad Unismart anche BOKU - University of Natural Resources and Life Sciences (Vienna) e partecipa all'azione pilota del settore packaging coordinato dalla Camera di Commercio e Industria della Slovenia e che vede la partecipazione di BOKU ed Unismart;

CONSIDERATO CHE

- l'azione pilota prevede di testare per ciascun settore individuato le roadmap transnazionali sviluppate dal partenariato, insieme ad un team di esperti. L'obiettivo è quello di identificare delle soluzioni per favorire una trasformazione industriale in chiave circolare;
- le attività previste dall'azione pilota per ciascun settore sono indicativamente le seguenti:

Attività di monitoraggio e coaching	Riunioni periodiche (almeno 3) per ciascun settore, attività di monitoraggio dell'attività pilota, realizzazione di un report ed individuazione delle misure correttive da adottare
Test e implementazione della roadmap transnazionale	Workshop collettivi e assistenza individuale personalizzata per l'identificazione delle potenziali acquisizioni di tecnologie e l'adozione di modelli di business, di catene di valore nei diversi settori industriali
Campagna di comunicazione congiunta	Campagna di comunicazione che seguendo un approccio quale lo story telling, adattata in base a ciascun specifico settore, sottolinei i risultati e gli ostacoli superati

- l'Ente camerale ha la necessità di pubblicare l'avviso pubblico per l'indagine di mercato per selezionare un operatore economico che supporti la Camera di Commercio nella realizzazione delle azioni pilota sopra menzionate;
- le attività richieste dovranno essere avviate entro il mese di ottobre 2023 e concluse entro il mese di aprile 2025;
- il valore massimo dell'affidamento stimato è di € 39.500,00 IVA esclusa;

VERIFICATO CHE

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia



- di contratti pubblici” in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, è efficace dal 1 luglio 2023;
- il LIBRO I “DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE, DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROGETTAZIONE” del D.Lgs. 36/2023 dedica la PARTE I ed, in particolare, il Titolo I ai principi generali (artt. 1 -12) che si intendono qui integralmente richiamati;
 - l’art. 50, comma 1, lett. b) del citato D.Lgs. 36/2023 dispone che *“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
 - l’art. 52, comma 1, del citato D.Lgs. 36/2023 dispone che *“Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*.
 - la Camera di Commercio di Padova con deliberazione del Consiglio n. 9 del 29.06.2023 ha approvato un *“Nuovo regolamento camerale per la disciplina degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture a seguito dell’adozione del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”*, che è entrato in vigore il 23.07.2023, d’ora in poi *“Regolamento sugli affidamenti diretti”*;
 - l’importo dei servizi è inferiore a 40.000,00 euro e, pertanto, non vi è l’obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del D.Lgs 36/2023;
 - la Camera ha accertato che non sussiste un interesse transfrontaliero certo per il presente affidamento, considerato l’importo limitato ed il carattere locale delle azioni previste e, pertanto, essendo di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. 36/2023 e non secondo le procedure ordinarie;
 - ai sensi dell’art. 57, comma 2, D.Lgs. 36/2023 i servizi non rientrano nell’ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
 - l’art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;



- il Responsabile del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, è il sottoscritto Dr. Roberto Crosta, Dirigente *ad interim* dell'Area Sviluppo e Promozione Economica;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 e art. 5, punto 9, del Regolamento sugli affidamenti diretti;
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs 36/2023, l'affidamento, dato l'importo non rilevante è già accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese e non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;
- è stato verificato che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/99, al momento dell'avvio della presente procedura non è attiva alcuna convenzione Consip, nonché non risultano essere disponibili tra le iniziative presso le centrali di committenza del Veneto (CRAV – Centrale Regionale Acquisti Veneto e Provincia di Vicenza) i servizi oggetto della presente determinazione;
- l'art. 1, comma 450 della L. 296/06 e s.m.i. estende anche alle Camere di Commercio l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- per i servizi in oggetto questa amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale "Appalti & Contratti" conformemente al disposto dell'art. 25 del D. Lgs 36/2023, nella quale verranno richiesti i preventivi e le proposte operative a coloro che avranno presentato manifestazione di interesse;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 8, lett. A), punto 10 del Regolamento per gli affidamenti diretti, la Camera per il presente affidamento non richiede la cauzione provvisoria;
- la stazione appaltante richiederà, invece, la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice e dell'art. 8, lett. A), punto 10 del Regolamento per gli affidamenti diretti;
- si procederà con affidamento diretto, pertanto, come ha avuto modo di affermare il MIT, con parere 757/2020, laddove la PA utilizzi il sistema dell'affidamento diretto, non vanno applicati i criteri selettivi dell'OEPV (e del minor prezzo); il MIT spiega infatti che quando si configura *"un'ipotesi di affidamento diretto, non vengono in considerazione criteri di aggiudicazione"*; nello stesso senso anche MIT con parere 1215 del 01/03/2022, nel quale si afferma che *"Con riferimento all'affidamento diretto, non sono previste formalità predeterminate ex lege. Non è, dunque, necessario individuare uno dei due criteri previsti dal Codice dei contratti pubblici, non essendo una procedura comparativa"*;
- la giurisprudenza ha avuto, recentemente, modo di sostenere (Tar Lombardia, Milano, Sez. IV, 17/04/2023, n. 949) che *"Il procedimento intrapreso continuava a configurarsi come mero "confronto di preventivi", e ad imporre esclusivamente la motivazione della scelta in termini di economicità e di rispondenza dell'offerta alle esigenze della PA. In tal senso, in termini condivisi dal Collegio, la giurisprudenza ha affermato che: «Attese*



le caratteristiche del procedimento di acquisto concretamente posto in essere – ovvero un affidamento diretto sotto – soglia l'Amministrazione era quindi libera di individuare il prodotto più rispondente alle proprie esigenze, cosa di cui essa ha peraltro dato chiaramente atto nel provvedimento di affidamento. A differenza di quanto ritenuto dal TAR, inoltre, la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze» (Consiglio di Stato, IV, 23 aprile 2021 n. 3287);

- la Camera pubblicherà l'avviso sui risultati delle procedure di affidamento sul sito istituzionale della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Codice e art. 8, lett. A) punto 13, in attesa della piena operatività della Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;
- il contratto verrà stipulato sul portale "Appalti & Contratti";

VISTO

- l'art. 4 del [Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165](#) che dispone la distinzione delle competenze tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo in capo alla Giunta camerale e la gestione finanziaria tecnica e amministrativa in capo ai Dirigenti;
- l'art. 1 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#) per il quale l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;
- gli artt. 5 e 6 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#), che definiscono i soggetti responsabili dell'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché i relativi compiti;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;
- lo Statuto della Camera di Commercio di Padova vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente;
- il Regolamento di organizzazione amministrativa della Camera di Commercio di Padova approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 23.07.2012, ed in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la deliberazione del Consiglio camerale n. 3/2022 del 29/04/2022 che ha approvato il nuovo Regolamento per gli interventi economici della Camera di Commercio di Padova;
- il "Nuovo regolamento camerale per la disciplina degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture a seguito dell'adozione del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", approvato con deliberazione del Consiglio n. 9 del 29.06.2023;
- la deliberazione del Consiglio camerale n. 15 del 15/12/2022 che ha approvato il



preventivo 2023 e la deliberazione n. 07 del 06/06/2023 che ne ha approvato l'aggiornamento;

- la deliberazione della Giunta camerale n. 192 del 15/12/2022 che ha approvato il budget direzionale per l'anno 2023 e la deliberazione n. 79 del 06/06/2023 che ne ha approvato l'aggiornamento;
- la determinazione del Segretario Generale n. 633 del 29/12/2022 di assegnazione del budget direzionale 2023 ai dirigenti e la determinazione n. 54 del 09/06/2023 di assegnazione del budget direzionale aggiornato.

ATTESO

- che il sottoscritto dirigente possiede i requisiti richiesti al RUP per l'affidamento di servizi e forniture il cui importo sia inferiore alla soglia comunitaria, come previsti dall'art. 15 D. Lgs 36/2023 e ALLEGATO I.2;
- il pieno rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 D. Lgs 36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, nonché RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ACCERTATO CHE

- il Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione Economica, nonché Segretario Generale, ha individuato per la copertura della spesa di cui al presente provvedimento il conto 330001 "Iniziative di promozione e informazione economica", attività istituzionale, centro di costo B090, prodotto ND5131AE, del budget direzionale 2023 (Iniziativa "Interreg Alpine Space - Progetto "Cradle-ALP" (Cradle to cradle, circular design and circular substitutions for linear products in industrial manufacturing processes in the Alpine Space): promozione dell'ambiente e dell'economia circolare - ASP0100003 " al punto AE.1).

ACQUISITO

- il necessario supporto del Responsabile del Servizio Promozione e Progetti di Sviluppo del Territorio, che ha assistito il dirigente nonché RUP nello svolgimento dei suoi compiti, ed effettuata l'istruttoria in qualità di RUP ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

1. di autorizzare l'avvio di una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e dell'art. 8, lett. A) del vigente Regolamento per gli affidamenti diretti, per i servizi a sostegno delle azioni pilota nell'ambito del progetto europeo Cradle ALP, come indicato in premessa, tramite procedura telematica in "Appalti&Contratti", preceduta da avviso di manifestazione di interesse;
2. di stabilire quale importo a base di gara in € 39.500,00 (esclusa Iva);



3. di approvare l'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse in allegato alla presente determina;
4. di riservarsi la facoltà di aggiudicare anche nel caso di presentazione di un solo preventivo, sempre che sia ritenuto congruo e conveniente;
5. di riservarsi la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessun preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto;
6. di riservarsi la facoltà di sospendere, revocare, annullare in qualunque momento o nuovamente indire la procedura, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del Codice Civile;
7. di pubblicare il presente provvedimento all'albo camerale;
8. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente del sito camerale Sotto sezione di 1° livello "Bandi di gara e contratti", "Delibere e Determine a Contrarre" e Sottosezione di 2° livello "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori" ai fini della pubblicità e trasparenza;
9. di dare atto che l'avviso sui risultati delle procedure di affidamento verrà successivamente pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Codice e art. 8, lett. A) punto 13, in attesa della piena operatività della Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Dirigente ad interim
Roberto Crosta
(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 - art. 20, comma 1 bis)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale, verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#). In caso di stampa cartacea di documento firmato digitalmente, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)